Concluso il convegno della CGIL ad Ariccia

Una strategia di lotta per la riforma della pubblica amministrazione

Una linea della classe lavoratrice nel pubblico impiego — Nuovi contenuti rivendicativi in relazione alla strategia delle riforme — Lo sviluppo dell'unità sindacale tra gli statali e i parastatali

La riforma della Pubblica amministrazione e delle strutture dello Stato come momento essenziale nell'ambito della strategia delle riforme; la necessità di superare una logica « tecnicistica » esprimendo al contrario una linea di classe che saldi i momenti di lotta anche rivendicativa nel pubblico impiego con le esigenze più complessive del movimento dei lavoratori; infine lo sviluppo dell'unità sindacale, delle strutture di partecipazione dei lavoratori anche all'interno della pubblica amministrazione. Questi i temi di fondo che hanno caratterizzato il convegno sulla pubblica amministrazione indetto dalla Camera del lavoro e svoltosi lunedì, martedì e mercoledì scorsi nella scuola sindacale di Ariccia, con l'intento di elaborare una strategia unitaria del pubblico impiego, che superi definitivamente ogni spinta particolaristica e corporativa.

Tali aspetti sono stati esaminati in modo particolare da tre commissioni che hanno elaborato proposte e indicazioni di significativo interesse. La commissione per la riforma della pubblica amministrazione ha sottolineato come l'inversione dell'attuale meccanismo di sviluppo economico per la piena occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno, le riforme sociali e migliori condizioni di lavoro nelle aziende, impone necessariamente un democratico assetto dello Stato. Un ruolo primario deve avere la Regione. Occorre, quindi, che il trasferimento delle competenze dallo Stato all'Ente regione sia completo e per gruppi organici di materie, in modo da consentire che la regione stessa diventi soggetto primario di sviluppo economico e di controllo democratico. In questo senso la regione e le comunità locali debbono disporre dei necessari strumenti di intervento economico.

Il documento prosegue mettendo in rilievo che la pubblica amministrazione deve trasformarsi nel senso che le attività siano dirette immediatamente alla produzione di servizi sociali. Il Parlamento deve porsi, così, come punto di riferimento centrale di tutte le attività statali, pertanto deve essere reso effettivo l'esercizio del suo controllo sulla gestione del pubblico denaro. Nella generale ristrutturazione dell'apparto istituzionale dello Stato, è necessario unificare e assorbire il vasto campo degli enti parastatali.

Per quanto riguarda la politica rivendicativa, rilevato che sono state alimentate, anche con il metodo del sottogoverno, del clientelismo e del privilegio, spinte settoriali e spesso corporative e che è necessario esprimere, al contrario, una linea della classe lavoratrice nei confronti della pubblica amministrazione, gli obiettivi fondamentali vanno incentrati su: aumenti dei minimi retributivi in modo da perequare i trattamenti economici; la valorizzazione del lavoro del pubblico dipendente, funzionalizzato agli scopi sociali del servizio, con una diversa organizzazione del lavoro che sia basata sul gruppo, superando definitivamente le carriere e conquistando una progressione economica orizzontale, nonché la parità normativa tra operai e impiegati, la revisione e unificazione del sistema pensionistico, una modifica degli ambienti di lavoro tutelando la salute dei lavoratori. Sulle forme di lotta è stata sottolineata la necessità di nuove forme avendo di mira il particolare servizio erogato, quindi i suoi destinatari, realizzando il collegamento con il resto del movimento oltre che con l'opinione pubblica.

L'ultimo aspetto esaminato da una apposita commissione è l'unità sindacale, ritenuta obiettivo qualificante anche per i pubblici dipendenti, i quali sono parte integrante del movimento generale dei lavoratori. Occorre favorire lo sviluppo di una partecipazione sempre più consapevole dei lavoratori che superi il concetto della delega, rendendosi essi stessi i protagonisti reali del processo riformatore. In questo quadro viene ribadito il valore dell'assemblea in ogni posto di lavoro e l'esigenza di allargare le strutture di base. In alcuni enti pubblici come l'Istat, il Coni, il Civis, nell'azienda statale Manifattura Tabacchi, è già stata operata la scelta dei delegati e si sono costituiti i consigli. Ferrovieri, ospedalieri e dipendenti degli enti locali hanno già operato scelte in tal senso, mandando avanti con una vasta partecipazione dal basso, il processo unitario.

Il significato del convegno è stato sottolineato dal segretario della Camera del lavoro Canullo nel suo intervento. Canullo ha criticato l'estrema polverizzazione creatasi nel pubblico impiego da parte degli stessi sindacati unitari, il che rende più difficile la costruzione di piattaforme valide per l'intero movimento. Per quanto riguarda la riforma della pubblica amministrazione, il segretario della CdL ha messo in risalto come essa non rappresenti un momento staccato dal contesto più generale, per cui esiste un collegamento strettissimo tra riforma della casa, dei trasporti, della sanità della scuola e quella della P.A. Certe rivendicazioni settoriali e a volte corporative debbono quindi scomparire e la stessa battaglia salariale e normativa deve essere compresa nell'ambito della più vasta battaglia per le riforme sociali. Questa prospettiva più complessiva è il maggior antidoto contro ogni spinta corporativa esistente all'interno della pubblica amministrazione.

Il compagno Canullo si è poi soffermato sulle prossime elezioni politiche. Il sindacato rivendica — ha detto — il suo diritto a fare politica, a chiedere cioè ai lavoratori un voto contro le forze eversive e di destra che hanno finora impedito le riforme; noi siamo impegnati a far comprendere ai lavoratori quali sono le cause e gli indirizzi politici che hanno portato alla situazione attuale.

La riforma della pubblica amministrazione — ha detto a sua volta nel suo intervento il segretario confederale Boni — è uno strumento decisivo di rinnovamento, tendendo a realizzare innanzitutto nuovi e più civili rapporti tra cittadino ed amministrazione, attraverso un modo rinnovato e moderno di produrre servizi. Questo è un obiettivo di tutti i lavoratori e dell'intero movimento sindacale, in una azione che non deve conoscere soste. Gli stessi risultati positivi, seppur limitati, ottenuti nella politica delle riforme, avrebbero potuto essere più incisivi se proprio una amministrazione che deve essere riformata non avesse contenuto, se non addirittura talvolta vanificato i risultati.

Il dibattito al convegno è stato particolarmente nutrito: ben 150 sono stati nelle tre giornate gli interventi in assemblea generale e nelle commissioni. I lavori sono stati conclusi dal segretario generale aggiunto della Camera del lavoro Ceremigna che aveva svolto anche la relazione introduttiva.

«Centralità» con il MSI

- **La DC nei suoi comizi chiede voti in nome di una sua pretesa « centralità » rispetto ai « due estremismi » e proclama il suo antifascismo.**
- **In questa chiave ha fatto parlare in assemblee sezionali a Roma, per ben tre volte l'on. Attilio Jozzelli, sottosegretario all'agricoltura.**
- **Non risulta che l'on. Jozzelli abbia dato una spiegazione plausibile del fatto che la DC viterbese, di cui egli è stato segretario, continui a tollerare l'esistenza di una Giunta DC, PRI, PSDI alla Provincia di Viterbo appoggiata dal MSI.**
- **La DC ha inoltre portato quale candidato al Senato nel collegio di Viterbo, quell'Ornio Della Porta che come segretario provinciale della DC ha avallato anche il recente scandaloso episodio dei voti determinanti missini al bilancio della Giunta prov. DC-PRI-PSDI.**

E' la DC che offre dunque spazio ai fascisti: per un governo di svolta democratica fiducia e più voti al PCI

P.C.I. — PCI - PSIUP

PER LA CAMERA — PER IL SENATO

Il padrone ha sospeso 120 operai e non ha materie prime

Smobilita il maglificio Pozzo

Da tre anni sull'orlo della crisi nonostante i finanziamenti pubblici - Un miliardo di commesse ma l'azienda vuole chiudere i battenti - Gli operai senza il salario di marzo - Sciopero contro i licenziamenti nei cantieri Marchini - Sindacati e consigli comunali chiedono l'intervento del ministero del Lavoro per la ceramica Pozzi di Latina

Un'altra fabbrica minaccia la smobilitazione e il posto di lavoro di 160 operai: si tratta del maglificio Pozzo sulla Tiburtina. Mancano le materie prime; 120 operai sono già stati sospesi a tempo indeterminato, gli altri rimasti avranno lavoro solo per pochi giorni; i salari di marzo non sono stati pagati: questo sommariamente il disastroso quadro del maglificio.

Sono già tre anni che il padrone minaccia la chiusura e si dichiara sull'orlo della crisi; i lavoratori sono scesi più volte in sciopero, hanno persino occupato la fabbrica per un breve periodo riuscendo ad assicurarsi la prosecuzione dell'attività produttiva. Finchè, ora, Pozzo dice di non avere più denaro. Eppure, in questi anni ha ricevuto una serie di finanziamenti pubblici per sostenere l'attività produttiva: 165 milioni dall'IMI e altri contributi da varie banche. Da circa un mese, però, non acquista più materie prime, anche perchè i rivenditori rifiutano ormai di rifornirlo in quanto molte cambiali sono state protestate. Ciò, sebbene ci siano commesse per circa un miliardo di lire, che Pozzo non ha nessuna intenzione di rispettare.

Nonostante finanziamenti e ordinazioni quindi il padrone ha chiaramente deciso di smobilitare lo stabilimento; sarebbe disposto a continuare l'attività produttiva — sostiene — soltanto se intervenisse la Gepi. In questo caso si dichiara disposto anche ad assorbire eventualmente la manodopera e l'attività della Cagli e della Lord Brummell, fabbriche occupate dalle lavoratrici. Di fronte a questa situazione che viene ulteriormente ad aggravare lo stato dell'occupazione nella città, i lavoratori hanno chiesto che i pubblici poteri intervengano facendo chiarezza sulle intenzioni di Pozzo e salvando il loro posto di lavoro.

MARCHINI — Gli operai del cantiere Marchini in via dell'Impruneta sono scesi in sciopero articolato per rispondere al licenziamento di 50 lavoratori, deciso dall'impresa nonostante essa stessa abbia incominciato importanti lavori all'EUR e abbia preso l'impegno di mantenere i livelli d'occupazione. E' da sottolineare che la direzione dell'impresa non ha voluto riconoscere il consiglio di cantiere e che ha introdotto cottimisti e ditte di subappalto alle quali fa svolgere le mansioni che spetterebbero agli edili dipendenti direttamente dalla società.

PUBBLICI ESERCIZI — Nella tarda notte di ieri è stato raggiunto con l'associazione provinciale pubblici esercizi aderente alla FIPE, l'accordo di massima per la stipula del contratto integrativo provinciale di lavoro. L'assemblea generale dei lavoratori del settore ha approvato all'unanimità l'accordo, ritenendo i livelli retributivi concordati soddisfacenti alle loro esigenze. Di conseguenza, il programmato sciopero per domani e dopodomani è stato revocato.

POZZI — I sindacati CGIL, CISL e UIL e le amministrazioni di Latina, Cori, Sezze, Roccagorga, Priverno, Pontinia, Sabaudia, S. Felice Circeo, Sermoneta e Cisterna, hanno chiesto l'intervento del ministero del lavoro per risolvere la vertenza della ceramica Pozzi, tutt'ora serrata. Ieri intanto le trattative sono ancora fallite per l'intransigenza mostrata dalla controparte padronale.

LUCIANI — Oggi pomeriggio alle 14 all'interno del lanificio Luciani occupato contro la smobilitazione si terrà un'assemblea con il compagno Pochetti alla quale parteciperanno anche i giovani della FGCI della zona centro. Domani la tenda di solidarietà verrà installata a piazza S. Giovanni Bosco.

Stanziati dalla Regione

Trenta milioni per i Centri spastici

Nella seduta di ieri il consiglio regionale, oltre al problema dei trasporti, ha discusso anche l'assistenza ai bambini spastici. L'assemblea ha approvato una delibera che stanzia 30 milioni a favore dei Centri che assistono i piccoli. Lo stanziamento — ha detto la compagna Colombini — è doveroso tenuto conto della drammatica situazione in cui si sono venuti a trovare i Centri dopo il taglio dei fondi da parte del governo. Ma dobbiamo fare di più — ha detto ancora la compagna Colombini —. La Giunta si deve impegnare a far pressione sul governo e sul ministro della Sanità perchè provvedano al più presto a ripianare i deficit di bilancio dei Centri. Se questo non avviene, fra un mese ci troveremmo nella condizione di dover provvedere a un altro stanziamento straordinario. La Regione, inoltre, nel quadro delle sue specifiche competenze, deve programmare nel Lazio il servizio di assistenza agli spastici, pubblicizzando l'importante e delicato settore.

L'assemblea ha anche approvato a maggioranza due pareri sul programma di interventi per opere di miglioramenti fondiari e per interventi nel settore tabacchicolo. Il compagno Ranalli, che ha motivato il voto favorevole del gruppo comunista, ha duramente stigmatizzato la paternalistica e rabbiosa lettera scritta alla Regione dal ministro dell'Agricoltura Natali per polemizzare contro le osservazioni che l'assemblea regionale aveva avanzato sul decreto delegato per l'agricoltura e sul futuro assetto del ministero.

In apertura di seduta il compagno Giolitti aveva protestato per i continui e ripetuti ritardi dell'apertura delle sedute del Consiglio regionale.

Nonostante la vergognosa campagna dei fascisti

«Coop»: un primo bilancio positivo

E' ormai una settimana che il magazzino « Coop » di largo Agosta a Centocelle ha aperto i battenti. I consumatori, gli abitanti del popolare quartiere hanno mostrato di gradire l'iniziativa.

Anche la speculazione della destra mostra sempre di più la corda; ciò è dovuto alla solidarietà dei partiti democratici e dei sindacati che hanno appoggiato l'apertura del magazzino di Largo Agosta sottolineando con chiarezza ed efficacia i vantaggi della cooperazione. La giornata di ieri ha registrato nuove adesioni all'iniziativa della « Coop »: il consiglio di fabbrica della Fiat Magliana all'unanimità ha sottoscritto un documento in cui si mette in evidenza « l'apporto economico e sociale che questa cooperativa offre a tutti i lavoratori ». Perfino il consigliere socialdemocratico Galluppi ha inviato un telegramma all'assessore regionale Ponti per invitarlo ad « intervenire di urgenza contro immotivati provvedimenti ostacolativi importante attività magazzini cooperativi viale Agosta, sollecitando anche immediata convocazione commissione consiliare ».

E' morto ieri il compagno Omar Conti

Si è spento ieri il compagno Omar Conti, tenace e forte militante della classe operaia e dell'antifascismo. Studente al Politecnico di Torino negli anni dell'« Ordine Nuovo », si formò alla scuola del proletariato torinese. Per la sua irriducibile opposizione al fascismo scontò in complesso circa 17 anni tra carcere e confino. La caduta del fascismo lo trovava tra i più attivi animatori della ricostruzione del Partito in provincia di Cosenza dove era da ultimo confinato.

La scomparsa del compagno Conti è destinata a suscitare vasto compianto tra i vecchi compagni di ogni parte d'Italia tra i quali era simpaticamente noto per la particolare vivacità e combattività del suo carattere. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15, partendo dalla camera mortuaria della clinica, sita in via Pompeo Magno 108, angolo piazza dei Quiriti.

Alla moglie, alle sorelle, alla famiglia del senatore Mancinelli e ai familiari tutti le fraterne condoglianze dell'Unità e del Partito.

Da domani nelle edicole il numero due di

Lazio Settanta

rivista del Comitato regionale del Partito Comunista Italiano. Questo numero è aperto da un editoriale del compagno Paolo Ciofi, segretario regionale del Partito, sul voto del 7 maggio. La rivista comprende inoltre:

Berardi: I partiti nel Lazio e la campagna elettorale (pag. 3)
Massolo: La DC a Viterbo (pag. 6)
Falomi: Scuola, democrazia, antifascismo (p. 8)
Ranalli: La Conferenza regionale dell'agricoltura (pag. 10)
L'Ente provincia nella riforma dello Stato: interventi di Ziantoni e Tassinari (pag. 13)
Bencini: Una nuova politica dei trasporti (p. 17)
Marforio: Attenti ai travestiti! (pag. 19)
Cipriani: Trastevere: esperienza di una sezione comunista (pag. 20)
Vetere: Partecipazione e decentramento nel Comune di Roma (pag. 25)
Giannantoni: Ideologia e cultura nello scontro di classe (pag. 27)
Marcialis: L'assetto del territorio (pag. 30)
Crescenzi, Della Zoppa: Perchè la Società finanziaria regionale (pag. 34)
Pagani, Zevi: Che cos'è la Fatme (pag. 38)

La rivista comprende inoltre le rubriche: Le lotte sociali, le forze politiche, la vita culturale, notizie economiche, libri e riviste.

PICCOLA CRONACA

Laurea

Il compagno Giorgio Nobili, della cellula « Acea », si è laureato in pedagogia discutendo la tesi « Struttura e funzioni del sindacato nella società moderna ». La cellula « Acea » e « l'Unità » porgono al compagno Nobili le più fraterne congratulazioni.

Diffide

I compagni Giovanni Tacconi della sezione Portonaccio e Giuliano Catenacci della cellula aziendale S. Camillo hanno perduto le tessere del Partito rispettivamente n. 1164535 e 1160130.

Proiezioni

Al circolo Flaminio (via Perlo del Vaga 4, angolo piazza Melozzo), continua il ciclo di film « Umanità antifascista ». Stasera alle ore 21 verrà proiettato: « Un condannato a morte è fuggito ». L'ingresso è libero.

CRI

Martedì 4 aprile il gruppo di giovani che fanno parte del complesso di « Viva la gente » inizieranno, con un'anteprima a beneficio della Croce Rossa Italiana e del Servizio sociale internazionale, una serie di spettacoli al Teatro Sistina.

Schermi e ribalte

TRAVIATA E NORMA ALL'OPERA

Martedì 4, al Botteghino del Teatro dell'Opera, verranno posti in vendita i biglietti per la seconda edizione di « Traviata » di mercoledì alle 21, fuori abb. (rappr. n. 67) direttore Belardinelli, interpreti: Zeani, Cioni, Fioravanti, per la « Norma » dell'8 aprile, in abb. alle prime serali e per la diurna fuori abb. di « Traviata » di domenica 9 aprile.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360.17.02) Giovedì 6 alle 21,15 al T. Olimpico, concerto del flautista Severino Gazzelloni (tagl. n. 20) con la partecipazione di B. Canino, C. Antonelli, D. Asciolla, R. Aldulescu, in programma Vivaldi, Schuberi, Debussy, Turchi e Weber. Biglietti in vendita alla Filarmonica telef. 360.17.02

PROSA - RIVISTA

ARGENTINA (Largo Argentina Tel. 6544601/3) Alle 20,30 il Piccolo Teatro di Milano pres. « Lulù » di F. Wedekind con V. Cortese, A. Valli, T. Carraro, R. Ricci. Regia P. Chéreau

BELLI (P.zza Santa Apollonia 11 A Tel 58.94.875) Alle 21,30 ultimi giorni la Compagnia Teatro Belli pres. « Romamarch » di S. Ambrogi, con S. Ambrogi, Bucci, Mercatali, Falace, Salines. Regia Mangano.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri, 11 Tel. 8452674) Domenica e lunedì alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. « Pia de' Tolomei » di Carlo Marenco. Prezzi familiari.

CENTRALE (Via Celsa, 6 Telef. 687270) Riposo. Domani alle 21,30 Fiorenzo Fiorentini in « Quando Roma era più piccola »

CENTOCELLE (Via dei Castani, 201-A) Domenica alle 17,30 « I compagni ». Regia di M. Monicelli

DEI DIOSCURI (Via Piacenza 1 - Tel. 475548) Martedì 4, mercoledì 5 e giovedì 6 alle 21,15 il GAD-ATAC dell'ENAL di Roma in « L'italiano geloso » di R. Mazzucco. Novità.

DEI SATIRI (Via Grottapinta, 19 Tel. 565.352) Alle 21,30 la C.ia del Cachinno pres. « Moliere amore mio » ovvero « La contestazione del fu cittadino Poquelin » di A.M. Tucci con Bolognesi, Lazzareschi, Lo Presto, Modugno, Tucci. Regia Jacobbi Ruggero. Scene e costumi di V. Cannistraci.

DE' SERVI (Via del Mortaro, 22 Tel. 675.130) Breve riposo per recite della C.ia Spaccesi a Torino. Dal 12 al 30 aprile ripresa degli spettacoli comici.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 Tel 480.564) Riposo. Domani alle 17,30 e 21,30 « Interpretazione di Dubcek » di L. Preti con G. Santuccio e R. Bianchi. Regia D. Montemurri. Novità assoluta

DELLE MUSE (Via Forlì 43 Tel 862.948) Riposo. Domani alle 17,30 fam. e 21,30 U. D'Orsi, D. Sassuoli, P. De Luca, A. Alori, R. Bernardini in « La scacchiera davanti allo specchio » di M. Bontempelli. Regia G. Oriani

ELISEO (Via Nazionale, 186 Tel. 462114) Sabato alle 21 « prima » di « Na Sanorella » di Eduardo Scarpetta con Eduardo De Filippo e la sua compagnia.

MARIONETTE AL PANTHEON (Via B. Angelico, 32 - 832254) Riposo pasquale

ORIONE (Via Tortona, 7 - Tel. 776960) Oggi alle 17,30 ult. giorno « La passione di Gesù » per la regia di Federico De Franchi.

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 Telefono 803.523) Riposo. Domani alle 21,30 Nino Taranto in « Vergine, Leone e Capricorno » di Chiosso e Palazio con L. Boni, C. Taranto, D. Nobili, A. Francioli. Regia Montemurri

QUIRINO (Via M. Minghetti, 1 Tel 674585) Riposo. Domani alle 21,15 Johnny Dorelli e Gianrico Tedeschi in « Opla noi ci ammazziamo » di A. Shaffer. Regia Bruzzo. Scene Tomas

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 Tel. 465095) Sabato alle 21,15 « prima » la C.ia del Malinteso pres. « Porta chiusa » di J.P. Sartre con Bax, Bellei, Bussolino, Rizzoli. Regia di Nello Rossati.

ROSSINI (Piazza S. Chiara Telefono 652.770) Oggi, riposo. Domani alle 17,15 famil. e 21,15 Stab. di Prosa Romane di Checco e Anita Durante « Leila Ducci nel successo comico « Civicusse Romano Summe » di Gigi Spaducci. Regia di Checco Durante

SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315373) Riposo

SISTINA (Via Sistina, 129 Tel. 487090) Riposo. Domani alle 21,30 Garinei e Giovannini pres. Gino Bramieri nella commedia di Ron Clark, Sam Bobrik e Jean Cau « Povera Italia »

ORDINUNA (V Acquasparta 16 Tel. 657.206) Sabato alle 21,30 « prima » la Comunità Teatrale Italiana pres. « Ubù re » di Alfred Jarry. Regia G. Sepe. Musiche originali S. Marcucci. Scene e costumi di Paola Latrofa.

VALLE (Via del Teatro Valle 23-A Tel. 653794) Alle 21,30 la Comp. Albani, Dellullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli pres. « Così è (se vi pare) » di L. Pirandello. Regia De Lullo. Scene e costumi di P.L. Pizzi.

COMPLESSI SPERIMENTALI

ARACO (Lungotevere dei Mellini 33 - Tel. 38.29.45) Riposo

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari Tel. 6568711) Imminente nuovo spettacolo

ASS. CULTURALE TEATRO SCUOLA (Vicolo del Divino Amore - P. Fontanella Borghese - Tel. 315597) Da domani fino al 4 aprile alle 21,30 « Mein Kampf » di Ezio Maria Caserta pres. dal Gruppo Teatro Laboratorio di Verona. Regia dell'autore con Balkan, Miller, Turra, Perani, Marchiotto, Deganello, Sannini.

BEAT 72 (Via Belli 72 Tel. 899595) Alle 21,30 a grande richiesta fino al giorno 9 il Patagruppo pres. « Ubu-Re » di Alfred Jarry con Obino, Di Lucia, Benedetto, M. Del Re, Mazzali. Vivo successo

FILMSTUDIO 70 (Via degli Orti d'Alibert 1-C Via della Lungara Tel. 650.464) Alle 19-21-23 cinema e musiche pop « Santana on film » (anteprima).

LA FEDE (Via Portuense, 78 Tel. 5819177) Alle 21,30 « Risveglio di primavera » di F. Wedekind con Kustermann, Conti, Cortesi, Diamante, Fontis, Perlini. Regia Nanni.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 Tel. 5895205) Alle 21,30 ultima replica C.ia I Folli diretta da N. De Tollis con la novità « Malia del potere » di Aldo Greco. Regia De Tollis

RISING WORKSHOP (Via dei Mattonato, 29 Trastevere) CINEMA: alle 21,15-23,15 i film dimenticati: Mister Freedom (Evviva la libertà) di W. Klein. VIDEOROOM: Fellini B. & W.: I Vitelloni

SPAZIOZERO (Vicolo dei Panieri, 3) Alle 21 « G. I's » e « Winter soldier » prodotti in italiano.

CABARET - MUSIC HALL - ETC.

AL CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri, 57 Tel. 585605) Alle 22,30 « Ridi pagliaccio » di Finn e Palumbo con B. Cardinale, G. Pescucci, P. Tiberi, S. Pecci, T. Lenzi Regia M.F. Davanzati.

AL PAPAGNO (Vicolo del Leopardo, 31 Tel. 5809390) Domani alle 22,30 Amendola e Corbucci pres « Alto tradimento » nuovo spett. con Tomas Asten Nanni

BASIN STREET (Jazz Club - Via Ludovisi, 11 Tel. 487141) Carlo Loffredo e la sua New Orleans Jazz Band annunciano la prossima apertura.

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 Tel 5891671) Alle 21 spettacolo di puro folklore italiano.

FOLKROSSO (Via Garibaldi, 56 Tel. 564673) Alle 22 Jazz Samba bomba di Irio de Paula e il suo terzetto brasiliano con Mandrake tumbadora, Alfonso Viera batteria e Giorgio Rosciglione basso elettrico.

FOLKSTUDIO (Via G. Secchi, 3 Tel. 5892374) Alle 21,45 Il Teatrino del Folkstudio pres. « Sei donne per un folk »: Ann, Annette, Angelica, Deborah, Giovanna, Maria e Martitia Palmer, alla chitarra Carlo Siliotto.

IL PUFF (Via dei Saturni, 36 Tel. 581.07.21) Alle 22,30 penultimo giorno L. Fiorini pres. « Avanti c'è posto » con T. Ucci, R. Licary, O. De Carlo. Festi di E. Di Pisa e M. Guardi. Organo Vincenti. Regia Mancini

INCONTRO (Via della Scala, 67 Trastevere Tel. 5895172) Alle 22,30 « E Adamo mangiò il ... pomo » testi e regia di E. Gatti con A. Nanà, E.M. Monteduro, G. Gabrani Al piano Marco Peru.

LE ALABARDE (Via Auguste Jandolo, 9 Trastevere) Alle 21,30 Canti d'alternativa « Le canzoni della minoranza canora »

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 22 complesso « Four Kents »

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione dei generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

★★★★★ = eccezionale
★★★★ = ottimo
★★★ = buono
★★ = discreto
★ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel 352.153) Ben Hur, con C. Heston SM ★★
ALFIERI (Tel. 290.251) La texana e i fratelli Penitenza, con R. Welch A ★
AMBASSADE L'udienza
AMERICA (Tel. 586.168) Banditi a Milano, con G. M. Volontè DR ★★
ANIENE (Tel. 890.947) Un papero da un milione di dollari, con D. Jones C ★
APPIO (Tel. 779.638) Correva l'anno di grazia 1870, con A. Magnani DR ★
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) The aristocats (in originale)
ARISTON (Tel. 353.230) L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ★
ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Dio perdona io no, con T. Hill A ★
AVANA (Tel. 511 51.05) Il cavallo in doppio petto, con D. Jones C ★
AVENTINO (Tel. 572.137) Wjaming terra selvaggia, con S. Forrest A ★
BALDUINA (Tel. 347.592) Sacco e Vanzetti, con G.M. Volontè DR ★★★
BARBERINI (Tel. 471.707) Rome, di F. Fellini (VM 14) DR ★★★
BOLOGNA (Tel. 426.700) Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ★★★
CAPITOL (Tel. 393.280) Per una manciata di soldi (prima)
CAPRANICA (Tel. 672.465) Correva l'anno di grazia 1870, con A. Magnani DR ★★
CAPRANICHETTA (Tel. 672.465) Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ★★
CINESTAR (Tel. 789.242) La texana e i fratelli Penitenza, con R. Welch A ★
COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ★★★
DUE ALLORI (Tel. 273.207) Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ★★★
EDEN (Tel. 380.188) Bello onesto emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ★★
EMBASSY (Tel. 870.245) Il violinista sul tetto, con Topol M ★★
EMPIRE (Tel. 857.719) Bianco, rosso e... (prima)
ETOILE (Tel 6875961) Peter Pan DA ★★
EURCINE (Piazza Italia 6 EUR Tel. 591.09.86) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ★★
EUROPA (Tel. 865.736) Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR ★★
FIAMMA (Tel. 471.100) Fratello sole sorella luna, con G. Faulkner DR ★
FIAMMETTA (Tel 470.464) Fratello sole sorella luna, con G. Faulkner DR ★
GALLERIA (Tel. 673.267) Chiuso
GARDEN (Tel. 582.848) Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ★★★
GIARDINO (Tel. 894.946) Morire d'amore, con A. Girardot DR ★★
GIOIELLO Alice nel paese delle meraviglie DA ★★
GOLDEN (Tel. 755.002) In nome del popolo italiano, con Gassman-Tognazzi SA ★★
GREGORY (V. Gregorio VII. 186 Tel. 63 80.600) Mare blu, morte bianca DO ★★
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel. 858.326) Il caso Mattei, con G M Volonte DR ★★★
KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41) Il cameramen, con B. Keaton SA ★★★
MAESTOSO (Tel. 786.086) Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ★★
MAJESTIC (Tel. 674.908) Domani: Decameron n. 2
MAZZINI (Tel. 351.942) Mania di grandezza, con L. De Funes C ★
MERCURY Paperino story DA ★★
METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) Catlow, con Y. Brynner A ★
METROPOLITAN (Tel. 689.400) Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ★★
MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) Ettore Petrolini da Gastone a Nerone C ★★★
MODERNETTA (Tel. 460.282) Dio perdona io no, con T. Hill A ★
MODERNO (Tel. 460.285) Mare blu, morte bianca DO ★★
NEW YORK (Tel. 780.271) Airport, con B. Lancaster DR ★
OLIMPICO (Tel. [illegible]) L'anno del Signore DR ★★★
PALAZZO (Tel. 495.66.31) In nome del popolo italiano, con Gassman-Tognazzi SA ★★
PARIS Bianco rosso e... (prima)
PASQUINO (Tel. 503.622) Love story (in english)
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) L'occhio nel labirinto, con R. Dexter (VM 18) G ★
QUIRINALE (Tel. 462.653) L'udienza (prima)
QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Omaggio a Totò: S. Giovanni decollato C ★★
RADIO CITY (Tel. 464.103) X Y e Zi, con E. Taylor (VM 18) S ★★
REALE (Tel. 580.234) Per una manciata di soldi (prima)
REX (Tel. 884.165) Tom e Jerry addio grattacielo crudele DA ★
RITZ (Tel. 837.481) Concerto per pistola solista, con A. Molfo A ★
RIVOLI (Tel. 460.883) Domenica maledetta domenica con G Jackson (VM 18) DR ★★★
ROYAL (Tel. 770.549) I cow boys, con J. Wayne A ★★
ROXY (Tel. 870.504) La meravigliosa favola di Biancaneve S ★
ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Per una manciata di soldi (prima)
SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39) Tempi moderni, con C. Chaplin SA ★★★★
SAVOIA (Tel. 865.023) Dio perdona io no, con T. Hill A ★
SMERALDO (Tel. 351.581) Totò e Peppino divisi a Berlino C ★
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ★★
TIFFANY (Via A. De Pretis Telefono 462.390) Chiuso
TREVI (Tel. 689.619) Addio gattaccio crudele DA ★
TRIOMPHE (Tel. 838.00.03) I cow boys, con J. Wayne A ★★
UNIVERSAL La texana e i fratelli Penitenza con R. Welch A ★
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ★★
VITTORIA (Tel. 571 357) I cow boys, con J. Wayne A ★★

SECONDE VISIONI

ACILIA: Controfigura per un delitto, con S. Davis jr. C ★
AFRICA: Il solitario di Rio Grande, con G. Peck A ★
AIRONE: Un papero da un milione di dollari, con D. Jones C ★
ALASKA: Grissom gang, con S. Wilson DR ★★
ALBA: Il giorno dei lunghi fucili, con O. Reed (VM 18) A ★★
ALCE: Topolino story DA ★★
ALCYONE: Morire d'amore, con A. Girardot DR ★★
AMBASCIATORI: Il solitario di Rio Grande, con G. Peck A ★
AMBRA JOVINELLI: Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery e rivista A ★
ANIENE: Le avventure di Pinocchio DA ★★
APOLLO: Lo scudo del falworth, con T. Curtis A ★
AQUILA: Maciste gladiatore di Sparta A ★
ARALDO: Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ★
ARGO: I 4 pistoleri di S. Trinità, con P. Lee Lawrence A ★
ARIEL: Sole rosso, con C. Bronson A ★
ASTOR: L'istruttoria è chiusa dimentichi, con F. Nero DR ★★
ATLANTIC: Uomini selvaggi, con W. Holden DR ★
AUGUSTUS: Sacco e Vanzetti, con G. M. Volonté DR ★★★★
AUREO: Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ★★
AURORA: Franco e Ciccio gli imbroglioni C ★
AUSONIA: Agente 007 una cascata i diamanti, con S. Connery A ★
AVORIO: 7 killer a caccia del professor Zeta
BELSITO: Jo e il Gazebo, con L. De Funès C ★
BOITO: Io sono Valdez, con B. Lancaster A ★
BRANCACCIO: Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ★
BRASIL: Simbad il marinaio, con M. O' Hara A ★
BRISTOL: I senza nome, con A. Delon DR ★★
BROADWAY: L'ultimo killer, con A. Ghidra A ★
CALIFORNIA: Una pistola per 100 bare, con P. Lelli A ★
CASSIO: Riposo
CLODIO: Il magro il grosso il cretino
COLORADO: Uno spaccone chiamato Hark, con G. Peppard A ★★
COLOSSEO: Gli spietati, con G. Cooper A ★★
CORALLO: Sergente Flep indiano ribelle, con A. Quinn DR ★★
CRISTALLO: Dumbo DA ★★
DELLE MIMOSE: Noi siamo le colonne, con Stanlio e Ollio C ★★★
DELLE RONDINI: Metti un formaggino a c